

## Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

### RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate Settembre 2020 Versione del 10/08/2017

#### 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

##### 1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

In sintesi si evidenziano i seguenti principali mutamenti rispetto al Riesame precedente:

- I settori di riferimento ISTAT non valorizzano la formazione del laureato LM-67 legata alla chinesiologia clinica. Il CdS si impegnerà a far valorizzare la formazione del laureato LM-67 all'interno degli indicatori di riferimento ISTAT.
- Sulla base dell'incontro tra i rappresentanti del corso di studi di UNIBS e le parti sociali avvenuto nel 2016, il CdS programmerà una nuova sessione di lavoro congiunto al fine di identificare gli indirizzi formativi di un piano didattico riordinato in base alle mutate esigenze dell'assistenza finalizzata al recupero prestativo delle funzioni motorie adattate e da impiegarsi in protocolli di riadattamento all'esercizio integrati nell'opera di prevenzione delle malattie. Tutto questo è in linea con la provata esigenza di figure lavorative compatibili con la formazione del laureato LM-67, particolarmente in strutture focalizzate sul recupero funzionale dell'anziano e dei pazienti con patologie degenerative croniche.
- Il confronto con gli studenti ha evidenziato una subottima qualità delle esperienze di tirocinio in alcune strutture, quindi il CdS si impegnerà a confrontarsi con gli stakeholders ed enti per migliorare e elaborare esperienze condivise (università-azienda) di tirocinio.
- Il CdS sta sviluppando attività di internazionalizzazione al fine di aggiornare la figura del laureato LM-67 in un contesto internazionale ed attrarre studenti e future figure professionali dai paesi esteri.

##### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Relativamente alle esigenze e alle potenzialità di sviluppo della figura scientifica e professionale del laureato LM-67 si ritiene che i settori di riferimento ISTAT indicati nei quadri A2a e A2b siano ampiamente insufficienti non valorizzando la formazione legata alla chinesiologia clinica che il suddetto laureato acquisisce in modo specifico nei due anni di corso e che costituisce un bagaglio professionale che dovrebbe identificarsi all'interno delle professioni sanitarie.

Le premesse che hanno portato alla declaratoria del corso di laurea LM-67 sono ancora valide ancorché alcuni loro aspetti debbano essere pienamente riconosciuti negli ordinamenti didattici e in particolare nella valorizzazione degli elementi professionali acquisiti nei due anni di studio da parte degli studenti.

Sulla base della disponibilità al dialogo scaturita e ampiamente manifestata nell'incontro tra l'Università degli Studi di Brescia e le parti sociali tenutosi il 13-06-2019 a conferma di quanto emerso nel precedente analogo incontro del 23-06-2013 avvenuto presso l'aula Consiliare dell'edificio di Medicina in Viale Europa 11 a cui avevano partecipato enti e strutture interessati

*all'impiego del laureato in Scienze e Tecniche delle attività Motorie Preventive e adattate si ritiene indispensabile, come indicato nel quadro A1.b della suddetta scheda SUA, programmare una nuova sessione di lavoro congiunto al fine di identificare gli indirizzi formativi di un piano didattico riordinato in base alle mutate esigenze dell'assistenza finalizzata al recupero prestativo delle funzioni motorie adattate e da impiegarsi in protocolli di riadattamento all'esercizio integrati nell'opera di prevenzione delle malattie croniche in ambito cardiorespiratorio, neurologico, traumatologico-ortopedico etc. Quanto sopra per rimodulare l'ordinamento didattico anche in relazione ai suggerimenti che il CdS acquisirà con l'interazione tra docenti e studenti.*

*Il livello di occupazione dei laureati LM-67 (dato in linea con quello regionale e superiore del 13% a livello nazionale) di UNIBS testimonia dell'attenzione posta dal CdS nel definire un percorso di formazione che sia attento alle esigenze del mercato del lavoro.*

*Al fine di verificare la corrispondenza tra esigenze del mercato e offerta formativa, come già precedentemente indicato nel punto A1.b della scheda SUA, è tra gli obiettivi del CdS per l'aa 2020-21 la convocazione di un tavolo tecnico con le parti sociali per la verifica e l'eventuale rimodulazione delle competenze da acquisirsi nel corso del biennio da parte dello studente. Dati in possesso del CdS indicano che sempre più numerose cooperative finalizzate all'assistenza di persone fragili o con limitazione della funzione cognitivo-motoria richiedono la presenza nello staff operativo di laureati LM-67 per la somministrazione di attività fisica preventiva e adattata. Tutto ciò suggerisce di porre la dovuta attenzione a questa nuova esigenza sociale che vuole superare il mero recupero della singola funzione.*

*Dal feedback con gli studenti e dai tutor è emerso che i progetti di tirocinio possono migliorare la loro qualità di strumenti di trasferimento delle competenze pratiche nel bagaglio culturale dello studente, in particolare in alcune strutture specifiche. Il CdS si impegna quindi ad elevare il percorso formativo del tirocinio superando l'idea di una formazione a due tempi (teoria universitaria e pratica aziendale), in maniera da promuovere capacità di problem solving e gestione della leadership nei laureati.*

*Al fine di migliorare il profilo professionale e gli blocchi lavorativi, il CdS si sta impegnando in maniera attiva ad aumentare internazionalizzazione della formazione, pianificando nuovi corsi in doppia lingua (inglese/italiano), in maniera da migliorare ed aggiornare la formazione del laureato LM-67 in un contesto più internazionale ed attrarre studenti da paesi esteri.*

#### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?*
5. *Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*
6. *I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?*
7. *L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?*

#### **Per i CdS Telematici:**

8. *Sono stati previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica?*
9. *È indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e on line) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogata (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento?*
10. *Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?*

#### **1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

*Il corso di studio attraverso il proprio rappresentante nel Collegio dei presidenti dei corsi di studio della laurea in scienze e tecniche delle attività motorie preventive ed adattate si impegnerà a far sì che tale organo si faccia parte attiva perché le professionalità acquisite vengano valorizzate in termini di visibilità nella codifica ISTAT e nella tutela della professione a livello normativo.*

*Nell'anno accademico 2020/21, il CdS ha come obiettivo quello di programmare un nuovo incontro con le parti sociali e i potenziali utenti della figura professionale correlata con la laurea LM-67, al fine di identificare gli indirizzi formativi di un piano didattico che possa essere in futuro riordinato in base alle mutate esigenze dell'assistenza finalizzata al recupero prestativo delle funzioni motorie adattate. Quanto sopra, terrà conto anche dell'interazione positiva con il corpo docente.*

*Il CdS si impegnerà ad organizzare incontri con gli stakeholder, docenti ed enti, per favorire l'individuazione di percorsi di tirocinio condivisi tra realtà sociali, lavorative e il CdS. L'idea è di aprire il CdS al mondo di impresa e di ricerca, massimizzando il percorso formativo del tirocinio.*

*Per quanto riguarda internazionalizzazione, il CdS ha intrapreso contatti con l'università di Perpignan al fine di realizzare un accordo di scambi bilaterali finalizzati avente come scopo finale l'istituzione del doppio titolo di studio. Questo consentirà agli studenti di entrambi i paesi di fare esperienza su temi specifici del percorso di studio sfruttando le migliori competenze delle due istituzioni.*

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

*In sintesi si evidenziano i seguenti principali mutamenti rispetto al Riesame precedente:*

*Il CdS ha intrapreso una serie di iniziative per favorire l'esperienza concreta di ricerca azione e apprendistato formativo all'interno dell'università, tramite l'istituzione di percorsi personalizzati di collaborazione studente-docente in temi di ricerca.*

*Il CdS ha intrapreso delle iniziative per favorire l'incontro con gli stakeholders sul territorio in maniera da aumentare le conoscenze di realtà del territorio tra gli studenti e allargare i loro orizzonti professionali.*

*Il CdS ha attuato delle azioni volte a favorire una compilazione dettagliata dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti.*

*Il CdS si impegna a valorizzare iniziative di internazionalizzazione per favorire la formazione degli studenti.*

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

*Il CdS partecipa alle iniziative di orientamento in ingresso che sono gestite dall'Ateneo e dalla macroarea di Medicina. In particolare, essendo la laurea LM-67 un naturale proseguimento degli studi compiuti per l'acquisizione della laurea L-22 essa non richiede una specifica azione di orientamento se non quella indiretta ottenuta tramite la frequenza degli insegnamenti che si rifanno, nel corso triennale, al ruolo del chinesologo clinico. Il percorso di orientamento è quindi svolto sul campo.*

*Il matching tra ordinamento didattico e prospettive occupazionali sul territorio è testimoniato dal buon livello di occupazione dei laureati LM-67 di UNIBS che da seguito alla pratica del tirocinio (225 ore nei due anni di corso) e degli stage quali strumenti di interazione tra percorso formativo ed esperienza pratica.*

*In base al Regolamento del CdS le conoscenze in ingresso sono adeguatamente e sufficientemente rappresentate dalla richiesta laurea L-22 o titolo equipollente. In un'ottica di ulteriore miglioramento del percorso di apprendimento in rapporto a eventuali verificate mutate esigenze professionali (VEDI PUNTO 2.C) e dell'attrattività del CdS, sarà considerata la possibilità di richiedere un numero minimo di crediti in insegnamenti fondamentali della laurea L-22 acquisibili anche in altri corsi di laurea.*

*Per quanto riguarda la verifica dei requisiti curriculari per l'ingresso al corso di studi, viene proposto un test d'ingresso a tutti gli iscritti con domande inerenti al corso di studi svolto precedentemente focalizzate sulle scienze motorie. Il test include un punteggio minimo per il superamento e una graduatoria finale in base al numero di posti disponibili (per l'anno accademico 2020/2021 ci sono 50 posti disponibili a cui si aggiungono due posti per cittadini extracomunitari residenti all'estero).*

*Il CdS organizza una serie di corsi opzionali dove è possibile approfondire aspetti rilevanti per la formazione dello studente nell'ambito delle scienze e tecniche delle attività motorie preventive ed adattate e degli aspetti scientifici ad esse correlate.*

*Le modalità di verifica dei corsi (parziali o finali) sono descritte in maniera completa nei syllabus e vengono espressamente comunicate agli studenti all'inizio del corso e all'inizio della sessione di esami. Dal confronto con i docenti e gli studenti, risulta chiaro che le modalità di verifica sono adeguate ad accertare l'avvenuto raggiungimento dei risultati di apprendimento pianificati.*

*Il CdS ha evidenziato la necessita' di ampliare la conoscenza da parte dello studente delle caratteristiche delle strutture professionali dove spendere la propria competenza una volta conseguita la laurea magistrale.*

**Principali elementi da osservare:**

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

**Punti di riflessione raccomandati:**

**Orientamento e tutorato**

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
2. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
3. *Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

**Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

4. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
5. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
6. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
7. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?*
8. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

**Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

9. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)*
10. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)*
11. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
12. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?*

**Internazionalizzazione della didattica**

13. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
14. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

15. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
16. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
17. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

**Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici**

18. *Sono state fornite linee guida per indicare la modalità di sviluppo dell'interazione didattica e le forme di coinvolgimento delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)?*

19. All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di e-tivity (problemi, report, studio di casi, simulazioni, ecc.) con relativo feedback e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?
20. Tali linee guida e indicazioni risultano effettivamente rispettate?

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

*Il CdS ha messo in campo la figura di tutors per accompagnare lo studente nel percorso formativo. Viene selezionato tra studenti del corso e dottorandi in formazione della macroarea. Vengono altresì promosse attività opzionali a scelta dello studente nonché di attività all'estero tramite progetti Erasmus e trainship.*

*Il CdS sta pianificando di migliorare l'esperienza di tirocinio e stage promuovendo la possibilità all'interno delle oltre 200 ore di tirocinio esperienze multiple che consentano un contatto con più realtà lavorative e di ricerca.*

*Un'esperienza più ampia si avrebbe consentendo l'attivazione di corsi opzionali svolti in lingua inglese che potrebbero attirare studenti dall'estero e consentire agli studenti del CdS l'acquisizione di un bagaglio terminologico da utilizzarsi in esperienze Erasmus. Il CdS si attiverà in questa direzione.*

*Il CdS cercherà di incentivare la scrittura delle tesi magistrali in lingua inglese.*

*Il CdS ha istituito percorsi di formazione personalizzati per aumentare la collaborazione studente e docente nell'ambito del lavoro di ricerca, generando una migliore esperienza formativa del percorso di studio e l'utilizzo con maggiore consapevolezza dei crediti a libera scelta, nonché per promuovere la stesura di tesi di elevato livello scientifico.*

*Il CdS sta organizzando incontri periodici con gli studenti di entrambi gli anni di corso per incentivare la compilazione dettagliata dei questionari e permettere una migliore valutazione della formazione tramite la raccolta di dati qualitativi, narrativi e idiografici.*

*Il CdS si impegnerà a dar luogo ad occasioni di incontro tra stakeholders territoriali e studenti.*

## 3 – RISORSE DEL CdS

### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

*In sintesi si evidenziano i seguenti principali mutamenti rispetto al Riesame precedente:*

*I dati evidenziano che le risorse a disposizione del CdS sono congrue alla formazione della figura professionale e scientifica obiettivo del corso di studi, ma per migliorare la competitività del percorso formativo è fortemente auspicata la messa a disposizione di laboratori didattici che completino la formazione scientifico/professionale degli studenti.*

### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

*Il CdS ha una sufficiente numerosità di docenti delle materie di base e caratterizzanti conformemente alle richieste. Tramite la quota esperienziale degli insegnamenti di base e caratterizzanti specie in ambito tecnico-pratico, gli studenti hanno l'opportunità di entrare in contatto con attività di laboratorio che costituiscono un possibile avviamento allo studio basato sull'evidenza scientifica.*

*Il rapporto studenti regolari/docenti mostra un buon collocamento rispetto a quello dell'area geografica limitrofa e nazionale. Il CdS è impegnato a continuare questa politica di reclutamento per il mantenimento della qualità della didattica conformemente agli indirizzi di politica didattica del dipartimento di riferimento (DSCS). Il rapporto studenti iscritti/docenti pesato per le ore di docenza risulta migliore sia del dato regionale che di quello nazionale. Il rapporto studenti iscritti al primo anno / docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza è in linea con quello nazionale.*

*Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici viene verificato sulla base della produttività del docente all'interno dei temi propri del SSD di riferimento. Per gli insegnamenti tecnico-pratici viene considerata anche l'attività professionale svolta sul campo.*

*L'ateneo organizza corsi per l'aggiornamento degli strumenti didattici e la conoscenza di nuove metodologie d'insegnamento*

per le quali il CdS promuove la partecipazione dei propri docenti.

Il supporto dell'Ateneo ai programmi didattici del CdS si sostanzia nella disponibilità anche di fondi annuali (circa 5000 euro) per l'aggiornamento degli strumenti didattici e la realizzazione di seminari e corsi integrativi. La formazione tecnico pratica però non può prescindere dalla disponibilità di laboratori didattici altri rispetto ai laboratori di ricerca attualmente impiegati a tale scopo. Si auspica che l'Ateneo possa programmare interventi che identifichino spazi e strumentazione adeguati per il rinnovamento e valorizzazione della didattica esperienziale.

Il CdS ha messo a disposizione numerose strutture e risorse alla didattica in termini di biblioteche, laboratori informatici, laboratori didattici. Questi servizi possono essere utilizzati da tutti gli studenti.

L'Ateneo ha messo a disposizione non esclusiva almeno tre unità di personale amministrativo organizzando una specifica segreteria didattica aperta agli studenti.

#### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

##### **Dotazione e qualificazione del personale docente**

1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)
2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016)
3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo... etc)
4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

##### **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?
8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)
9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

##### **Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici**

10. Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione" e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?
11. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?

12. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1059/2013? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Con l'obiettivo di promuovere la scrittura delle tesi magistrali in lingua inglese e l'istituzione di corsi opzionali in doppia lingua (italiano e inglese), il CdS cercherà di coinvolgere esperti e/o docenti di materie legate alle scienze motorie da istituti internazionali.

Sarà necessario intervenire sul regolamento del CdS per gli articoli riguardanti il tirocinio e stage al fine di rendere facilmente comprensibile la possibilità di accedere, all'interno delle 200 ore di tirocinio, ad esperienze multiple che consentano un contatto con più realtà lavorative e di ricerca.

Il CdS si impegna ad operare per la realizzazione della possibilità di istituzione di laboratori didattici specifici per la formazione scientifico/professionale degli studenti.

## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

In sintesi si evidenziano i seguenti principali mutamenti rispetto al Riesame precedente:

Analogamente alla relazione del riesame precedente si conferma la necessità di una rivalutazione dell'ordinamento didattico a partire dalle risultanze dell'incontro con le parti sociali che dovrà essere sperabilmente programmato entro il termine dell'anno 2020.

Sono stati individuati dei referenti stabili per i vari ruoli gestionali all'interno del CdS, nonché le figure dei Tutor e dei rappresentanti per affiancare gli studenti nel percorso formativo.

### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le attività di revisione dei percorsi, coordinamento didattico tra insegnamenti, razionalizzazione degli orari, distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono svolti dal CCSA e dalla Commissione Didattica. Le tematiche sono affrontate periodicamente durante l'anno accademico in occasione delle riunioni plenarie del CCSA e della Commissione Didattica dove le osservazioni delle diverse componenti (docenti, personale amministrativo e rappresentanti dei discenti) possono intervenire, sollevare problematiche e proporre soluzioni anche sulla base delle risoluzioni della CPDS. Inoltre vengono analizzati i questionari per la rilevazione degli studenti e dei laureandi. I tutor e i rappresentanti degli studenti nel CCSA sono gli interpreti dei commenti degli studenti relativamente alle problematiche che potessero insorgere durante il percorso di studi. I docenti sono inoltre incentivati a promuovere la compilazione dei questionari e a raccogliere segnalazioni specifiche da rendere note al CCSA.

Gli interlocutori esterni sono costantemente coinvolti nel processo formativo e le loro istanze sono considerate tramite la stesura/realizzazione dei progetti di tirocinio che costituiscono lo strumento di interazione tra CdS e mondo del lavoro.

Compatibilmente con la procedura di adeguamento dell'ordinamento didattico che prevede una gravosa serie di adempimenti di legge (dall'incontro con le parti sociali all'approvazione della proposta di aggiornamento da parte del Senato Accademico prima e del CUN dopo) la possibile revisione periodica della proposta formativa si può considerare "costantemente" al passo con il progredire delle conoscenze disciplinari.

### Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesami annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali

### **Punti di riflessione raccomandati**

#### **Contributo dei docenti e degli studenti**

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?
3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

#### **Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?
7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?
8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

#### **Interventi di revisione dei percorsi formativi**

9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?
10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?

### **4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

*E' risultata la necessita' di individuare dei referenti stabili per attivita' specifiche all'interno del corso di studi per migliorare l'informazione in seno al corso di studi delle attivita' intraprese sia dalle diverse commissioni sia dai responsabili di specifici incarichi. Il CdS ha istituito la figura del responsabile delle attivita' Erasmus, il referente per l'assicurazione qualita' del corso di studi, Tutor per gli studenti e l'identificazione dei componenti della commissione didattica.*

## **5 – COMMENTO AGLI INDICATORI**

### **5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

*Gli indicatori di prestazione del CdS suggeriscono che l'attivita' di formazione e' in linea con corsi analoghi dell'area di riferimento e nazionali. E' da rilevare che solo l'indicatore relativo al numero degli studenti che si iscrive al secondo anno con meno di 40 CFU conseguiti mostra una differenza sostanziale rispetto a quello dell'area geografica di riferimento e il CdS, insieme alla commissione didattica, sta operando per migliorare l'acquisibilita' dei CFU entro il primo anno. In ogni caso, il dato relativo alla percentuale dei laureati risulta superiore al termine dei due anni di corso rispetto alla media regionale e nazionale.*



## 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La percentuale di iscritti da altri atenei risulta essere solo del 9 % rispetto al 30% della media regionale e nazionale. Comunque, il CdS ha un numero programmato di iscritti che è sempre stato raggiunto e questo testimonia l'attrattività del corso che comunque copre il bacino di utenza della Lombardia Orientale.

Il dato sul numero di iscritti che abbia conseguito un numero minimo di 40 CFU nella durata normale del corso di studi è in linea con i dati di riferimento regionali e nazionali.

Nel primo anno di corso, gli studenti hanno qualche difficoltà nel conseguire tutti i crediti formativi rispetto a quello programmati e la percentuale media dei CFU acquisiti è in leggero calo rispetto all'anno 2016. Questo risulta in una percentuale relativamente alta di studenti che proseguono al secondo anno del CDS, con la necessità di conseguire un numero significativo di CFU del primo anno. In ogni caso, il dato della percentuale di laureati entro la durata normale del corso è molto alto (97 %, a confronto di una media nazionale/regionale del 82-85%), dimostrando che le problematiche elencate sopra non inficiano il corretto processo di apprendimento nei tempi previsti. Dati simili si evidenziano per la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (86 % vs 71-75 %) e quelli che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso (86 % vs 71-75 %). La percentuale di studenti che passano dal primo al secondo anno del corso di studi è al 100%, con minime percentuali di studenti che decidono di cambiare ateneo (2.6 %, 1% maggiore di area geografica di riferimento e media nazionale, ma basato su una stima effettuata su un campione di soli 39 studenti, indicando quindi che una sola unità ha cambiato corso di studi) e una percentuale di abbandoni molto bassa (-2.5% rispetto alla media regionale e -6% rispetto a quella nazionale). Analogamente, la percentuale di studenti immatricolati puri che entro N+1 abbandona il corso di studio è superiore alla media dell'area geografica di riferimento, ma data la numerosità del campione studiato (28 studenti), corrisponde ad una sola unità.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, sfortunatamente il numero di CFU conseguiti all'estero e la presenza di studenti esteri sono nulli.

Il livello di soddisfazione degli studenti deducibile dalla percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS è minore rispetto alla media regionale e nazionale (-6/-14 %), anche se l'85% dei laureandi sembra soddisfatto dal corso di studi (media regionale 78% e nazionale 84%).

Per quanto riguarda l'occupazione dei laureati, il dato è perfettamente in linea con le medie regionali e nazionali, con una percentuale di occupati a tre anni dal titolo di circa il 10 % più alta dei valori di riferimento nazionali.

Le ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato rispetto a quelle totali erogate mostra un dato migliore rispetto al dato geografico di riferimento e in linea con quello nazionale. Il CdS ha lavorato per migliorare il rapporto tra studenti regolari e docenti strutturati, aumentando il numero di ore di docenza impartite. Il rapporto è sopra la media nazionale. Il 75 % dei docenti appartiene agli SSD relativi al CdS e questo dato è in linea con i dati regionali/nazionali. Il rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno è in linea con quello nazionale.

### Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

## 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

La commissione didattica programmerà azioni correttive che aiutino gli studenti a conseguire un numero maggiore di CFU durante il primo anno del CdS, in maniera da limitare il carico durante il secondo. In particolare, verranno verificate le effettive tempistiche di verbalizzazione dei corsi del primo anno, per capire se il ridotto numero di CFU acquisiti durante il primo anno di corso non sia la semplice conseguenza di una verbalizzazione ritardata o lo svolgimento di corsi comprensivi di più moduli didattici.

Il CdS ha in programma azioni correttive per migliorare l'internazionalizzazione, sia per gli studenti del CdS, sia per gli studenti

*provenienti dall'estero. Sono in corso, infatti, accordi bilaterali con altri istituti esteri e l'introduzione di corsi opzionali in lingua inglese per attrarre e migliorare lo scambio di studenti e l'internazionalizzazione del CdS.*

*Il dato di soddisfazione post laurea e' in conflitto con quello stimato durante lo svolgimento del percorso di studi, quindi il CdS si mobilitera' per capire le motivazione dell'insoddisfazione che emerge al termine del corso di studi.*

*La commissione didattica e il CdS, valutando i problemi primo/secondo anno, la discrepanza della soddisfazione, nonche' che il corso di studi nel suo complesso, si sono dati come obiettivo quello di rifare un incontro con le parti sociali interessate alla figura professionale che viene formata in questo corso di studi al fine di rimodulare la proposta formativa sulle basi delle esigenze del mercato del lavoro territoriale. Questo verra' svolto nell'anno accademico 2020/2021.*

[Torna all'INDICE](#)